Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

Parco Regionale del Matese

Ufficio Intercomunale Associato in Materia di Valutazione di Incidenza

valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

telef. 0824 862003 fax 0824 868991 Via Municipio, n. 4

Prot. n. **8872** li, 29/09/2023

Spett.le Sig. **IULIANI Grazia**
c.da Case Varrone, n. 13
82030 PIETRAROJA (BN)
c/o
e p.c. Agr. **IRIDE Angelo**
via F.Cavallotti, 32
82032 CERRETO SANNITA (BN)
pec: a.iride@epap.conafpec.it

Oggetto: **Notifica esito istruttoria/parere commissione V.I. - C.U.P. n. 0168.**

Proposta/Progetto: **"Lavori di ampliamento di una stalla esistente, realizzazione della concimaia e opere di miglioramento fondiario sita alla c.da Valli di Pietraroja (BN)".**

In relazione all'Istanza di Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata inerente l'oggetto, acquisita in data 06/09/2023, prot. n. 8033, per il seguito di competenza ed in ossequio della Legge n. 241/90 e delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania, allegate alla D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, si

NOTIFICA

che la Commissione Intercomunale in Materia di Valutazione di Incidenza, nella seduta del 28/09/2023, verbale n. 53, ha esaminato la proposta in oggetto specificata ed ha concluso come di seguito:

"La commissione esamina la documentazione allegata all'istanza finalizzata al rilascio del parere di valutazione di Incidenza Appropriata per l'intervento riguardante i "Lavori di ampliamento di una stalla esistente, realizzazione della concimaia e opere di miglioramento fondiario sita alla c.da Valli di Pietraroja (BN)" consistente nell'ampliamento della stalla per bovini ed ovini esistente e quindi: ristrutturazione stalla esistente, demolizione delle tettoie precarie provvisorie e ricostruzione di un fienile, demolizione della vecchia concimaia e realizzazione di nuova in c.a., ristrutturazione del deposito sala frigo.

- vista la proposta progettuale;
- visto il sentito del Parco Regionale del Matese;
- valutata la Relazione d'Incidenza a corredo dell'istanza redatta dal Dott. Agr. IRIDE Angelo da Cerreto Sannita;
- viste le dichiarazioni del tecnico progettista e i relativi grafici di progetto,

La Commissione, in base alla documentazione allegata all'istanza, ritiene l'intervento proposto compatibile con le normative vigenti in materia di salvaguardia dei siti Rete Natura 2000 in quanto l'opera non comporta incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000: ZPS IT8010026 " Matese" – ZSC IT8020009 "Pendici Monte Mutria", non incide su una delle specie animali e vegetali tutelate di cui agli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE ed è conforme alla "Misure di Conservazione approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pertanto, esprime PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza – Valutazione APPROPRIATA ai "Lavori di ampliamento di una stalla esistente, realizzazione della concimaia e opere di miglioramento fondiario sita alla c.da Valli di Pietraroja (BN)", qualora effettuata con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. *nella esecuzione dei lavori di progetto dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di:*
   -mitigazione e accorgimenti prospettati nella Relazione sullo Studio di Valutazione di incidenza e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti;
   - conservazione generali e specifiche, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 795 del 19/12/2017, di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria ZSC, identificato dal codice IT8020009 "Pendici meridionali del Monte Mutria" e della "ZPS IT8010026 Matese";
2. *per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si opti per mezzi e attrezzi di ultima generazione e si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:*
   - *alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;*

- *allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);*

3. *le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere tempestivamente allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale;*
4. *per interferire il meno possibile sul contesto ambientale in cui si opera e sulle specie che lo popolano:*
   - attuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo e dei flussi migratori delle specie prioritarie presenti nell'area, adottando anche le misure indicate dagli Enti competenti per i vincoli gravanti sul territorio interessato dagli interventi;
   - contenere i tempi di cantiere e limitare le operazioni allo stretto necessario minimizzando il relativo disturbo alla flora e fauna presente nel sito;
   - minimizzare le modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio, ripristinando la eventuale vegetazione eliminata durante tali fasi;
   - le azioni di cantiere e tutte le opere dovranno tenere conto dei periodi critici dei cicli vitali delle specie protette, in particolar modo dei periodi di riproduzione, preventivando l'eventuale sospensione dei lavori in caso di rinvenimento di siti di riproduzione attivi;
   - operare secondo uno specifico cronoprogramma che tenga conto, delle specie animali in fase di riproduzione, dello svolgimento dei lavori in orario diurno prevedendo, ove possibile, l'abbandono delle aree di cantiere un'ora prima del tramonto;
   - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere tempestivamente allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico e/oambientale, utilizzando veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione;
5. *al fine di ridurre gli impatti e/o interferenze dovuti al disturbo ed alle attività operative, si preveda: l'apposizione di una cartellonistica con l'indicazione che si sta operando in Area Protetta;*
6. *per quanto attiene agli eventuali rifiuti non recuperabili, stoccati e non, dovranno essere smaltiti a carico dell'impresa in discarica autorizzata. Il tutto accompagnato dal FIR, fermo restando, per il materiale di scavo, l'applicazione del D.LGS. 152/06;*

N.B. La mancata osservazione delle prescrizioni e/o la presenza di eventuali dichiarazioni mendaci rese dai tecnici relative a relazioni e/o elaborati, rendono nullo il presente parere."

Pertanto, ai fini del rilascio del provvedimento finale, si invita formalmente la S.V. ad inoltrare con ogni consentita urgenza allo scrivente ufficio, citando il codice CUP riportato in oggetto:

1) **l'accettazione delle prescrizioni impartite dalla commissione V.I., a cui il predetto parere è subordinato e/o eventuali osservazioni;**

Si da atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i. e predette Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza, trascorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla ricezione a mezzo posta (p.e.c.) della presente, senza che codesto proponente abbia fatto pervenire osservazioni per iscritto, eventualmente corredate da documenti, atteso le modalità fissate dalle norme sul procedimento amministrativo, si darà seguito alla procedura di adozione dell'apposito provvedimento formale a definizione dell'istanza, a condizione che vengano pagati gli oneri istruttori sopra citati e che la relativa ricevuta venga trasmessa a codesto Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio Associato in Materia di Valutazione di Incidenza
Ing. Letizio Napoletano